



COMUNE DI COMITINI

Terra dello Zolfo e delle Zolfare

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Tricolore

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44	DI	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO,
REG.		AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETT. A) DEL D. LGS 267/2000 A
ANNO 2025		SEGUITO DEL DECRETO INGIUNTIVO N. 332/2024 DEL 06 MAGGIO 2024 R.G.
OGGETTO:		N. 627/2024 TRIBUNALE DI AGRIGENTO PROMOSSO DALLA SOCIETA' BANCA SISTEMA S.P.A. PER IL PAGAMENTO BOLLETTE ENEL ENERGIA S.P.A. PREGRESSE RELATIVE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 18:00, nel Comune di Comitini e nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale a seguito di regolare invito del Presidente del Consiglio Comunale si è riunito in seduta di aggiornamento e pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
NOTO ALEXANDRO	P	
DI NOLFO ELENA	P	
VALENTI GERLANDO	P	
LA IACONA SILVESTRE	P	
HADI ALIA		A
SALDI' CARMELINA MARIA VALERIA	P	
SALAMONE FRANCESCA	P	
GARLISI CLELIA	P	
BALDI GAIA	P	
LORENZANO ALEANDRO	P	

Sono presenti, inoltre, il Sindaco Rag. Luigi Nigrelli, il vice Sindaco Sig.ra Teresa Delisi e il Responsabile di P.O: Dott. Salvatore Parello.

Assume la presidenza del Consiglio la D.ssa Salamone Francesca la quale verificata la legalità dell'adunanza, con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Michele Giuffrida, da lettura della proposta n. 44 del 16/12/2025 a firma del Responsabile del Settore III Ing. Giovanni Gentiluomo, avente ad oggetto *"Riconoscimento della Legittimità del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 332/2024 del 06 maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. per il pagamento bollette Enel Energia S.p.A. pregresse relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale."*

Avuta la parola la Consiglieria Gaia Baldi chiede se effettivamente il debito di che trattasi è costituito per circa il 50% di sorte capitale e la restante parte di interessi.

Il Responsabile del Settore I Dott. Salvatore Parello risponde alla domanda della Consiglieria Baldi Gaia confermando che effettivamente la sorte capitale corrisponde a circa il 50% dell'intero debito mentre la restante parte è tutto in conto interessi per ritardato pagamento.

Preso atto che nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente mette ai voti la proposta per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ED ESAMINATA l'allegata proposta n. 44 del 16/12/2025 a firma del Responsabile del Settore III Ing. Giovanni Gentiluomo, avente ad oggetto *"Riconoscimento della Legittimità del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 332/2024 del 06 maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. per il pagamento bollette Enel Energia S.p.A. pregresse relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale."*

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore III sulla regolarità tecnica allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore II, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, Dott. Mario Patrizio Mellina, n. 41 del 29/12/2025, agli atti del Comune di Comitini prot. n. 9941 del 29/12/2025;

DATO ATTO che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati.

VISTA la legge n. 142/90 come recepita dalla legge regionale n. 48/91;

VISTO l'O.R.EE.LL;

VISTO il TUEL;

VISTO lo Statuto Comunale

Con voti n. 6 favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Baldi e Garlisi), espressi in forma palese.

DELIBERA

APPROVARE la proposta n. 44 del 16/12/2025 a firma del Responsabile del Settore III Ing. Giovanni Gentiluomo, avente ad oggetto *"Riconoscimento della Legittimità del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 332/2024 del 06*

maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. per il pagamento bollette Enel Energia S.p.A. pregresse relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale. ”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente;

- Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti n. 6 favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Baldi e Garlisi), espressi in forma palese.

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

Alle ore 18:25 esaurito l'O.d.G. il Presidente dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI COMITINI

Terra dello Zolfo e delle Zolfare

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Tricolore

SETTORE TECNICO

- Ufficio - Sportello Unico per l'Edilizia, Salvaguardia dell'ambiente, prevenzione e protezione civile-

Piazza Bellacera, n. 1 - 92020 Comitini - Tel. 0922/600330

Partita IVA 00311270847 - Codice Fiscale 80004010841 - c.c.p. 12335923

Sito Web: www.comune.comitini.ag.it - E-mail: sindaco@comune.comitini.ag.it -

PEC: info@pec.comune.comitini.ag.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 44 DEL 16-12-2025

Redatta su iniziativa:	<input type="checkbox"/> DEL SINDACO	<input type="checkbox"/> D'UFFICIO
------------------------	--------------------------------------	------------------------------------

OGGETTO:	Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.LGS. 267/2000 a seguito del decreto ingiuntivo N. 332/2024 del 06 maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. per il pagamento bollette Enel Energia S.p.A. pregresse relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale.
----------	---

SETTORE TECNICO

Premesso che:

con Scrittura Privata di Cessione dei Crediti, a Rogito Notaio Cerini, Rep. n. 6080 - Racc. n. 5343 del 24.03.2021, la Società Enel Energia S.p.A., effettuava la cessione pro-soluto, dei crediti esistenti e dovuti vantati nei confronti di ciascun debitore, come indicati nell'Allegato A) dei predetti Atti di Cessione e, nello specifico, dei crediti vantati nei confronti del Comune di Comitini, in favore della Banca Sistema S.p.A., odierna ricorrente.

la predetta cessione dei crediti, veniva debitamente notificata al Comune di Comitini, in data 29.4.2021 mezzo Ufficiale Giudiziario (All. n. 1), nonché a mezzo pec in data 3.4.2021;

in data 04 agosto 2025 è stato notificato al Comune di Comitini il decreto ingiuntivo n. 332/2024 del Tribunale di Agrigento, dichiarato esecutivo, in favore della Società BANCA SISTEMA S.p.A., con sede legale in Milano, con la quale si ingiunge al Comune di Comitini di pagare in favore di Banca Sistema SPA per le causali specifiche indicate nel ricorso, come di seguito riportato:

- La somma di € 36.362,21;
- Gli interessi nella misura prevista dall'art. 5 del D. Lgs n 231/2002 della decorrenza prevista dall'art. 4 del medesimo decreto sino all'effettivo pagamento, sull'importo di € 28.468,39 dovuto per sorte capitale su fatture;
- Gli interessi al saggio legale della domanda sino all'effettivo pagamento sulla somma di € 7.840,00 dovuta a titolo di risarcimento ex art. 6, comma 2, D. Lgs 231/2002;
- Le spese della presente procedura di ingiunzione, liquidate in € 1.924,52 di cui € 286,00 per esborsi ed € 1.638,52 per compensi, altre spese generali, CPA ed IVA in misura di legge.

CONSIDERATO che

- le fatture insolute derivano dalla fornitura di energia elettrica e gas da parte di Enel Energia S.p.A. e che tale fornitura è stata regolarmente eseguita;

DATO ATTO

- che il debito effettivo del Comune di Comitini nei confronti della Società BANCA SISTEMA S.p.A., ammonta alla complessiva spesa come di seguito specificato:

SORTE CAPITALE liquidata in sentenza	€ 28.468,39
Interessi di mora dal 04/11/2019 al 31/10/2025	€ 14.912,85
Risarcimento ex art 6 D.L 231/2002	€ 7.840,00
Interessi legali risarcimento	€ 831,65
Spese notarili sostenute	€ 53,82
(A) TOTALE ESCLUSA IVA	€ 52.106,71

Iva su sorte capitale	€ 6.263,05
-----------------------	-------------------

ONORARIO	€ 1.370,00
Esborsi (non imponibili IVA)	€ 286,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorario)	€ 205,50
Cassa Avvocati (4%)	€ 63,02
Totale imponibile	€ 1.924,52

IVA 22% su Imponibile onorario	€ 360,47
--------------------------------	-----------------

TOTALE (A+B)	€ 54.031,23
----------------------	--------------------

TOTALE COMPLESSIVO IVA (A+B)	€ 6.623,52
-------------------------------------	-------------------

TOTALE COMPLESSIVO IVA compresa	€ 60.654,75
--	--------------------

per come riconosciuto dal decreto ingiuntivo n. 332/2024 del Tribunale di Agrigento;

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio primo comma, lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267/2000 consente la legittimazione e quindi il riconoscimento;

Preso e dato atto:

-che la disciplina del riconoscimento fuori bilancio è normata dall'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) che così stabilisce:

1. Con delibera consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. Sentenze esecutive,
 - b. Copertura di avanzzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti di statuto, convenzione e atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c. Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d. Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art 191, nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

-**che** il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme contabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti locali;

dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- Della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente,
- Della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nell'ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico,
- Della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione,

considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 TUEL, costituisce atto dovuto e vincolato per l'Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione, e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

considerato altresì che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione in materia di gestione gli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio obbliga i singoli enti in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.
- la Corte dei Conti -Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo, in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia-Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23/02/2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per se già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei conti- Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti-sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessorio, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. Civ. sez. 1, 16.06.300, n.8223);

considerato

- che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio primo comma, lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267/2000 consente la legittimazione e quindi il riconoscimento;
- che l'idoneo capitolo di spesa non dispone della necessaria capienza.

Con nota prot. 7063/25 questo ufficio ha richiesto, al fine di provvedere al Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.LGS. 267/2000 a seguito del decreto ingiuntivo N. 332/2024 del 06 maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. per il pagamento bollette Enel Energia S.p.A. pregresse relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale, una variazione di bilancio per applicazione avanzo libero da rendiconto 2024;

dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n 30/25 si è approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con l'applicazione avanzo libero da rendiconto 2024 a copertura dei debiti fuori bilancio;

Ritenuto per quanto sopra esposto che relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio nascente da sentenza esecutiva, come nel caso di specie, non residuano spazi di discrezionalità per l'Ente, sussistendo tutti i presupposti della certezza, liquidità ed esigibilità del credito ed essendo obbligatorio il riconoscimento per evitare ulteriori danni all'Ente;

dato atto che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e, in ogni caso, in tempo utile per effettuare il pagamento ed evitare la maturazione di oneri a carico del bilancio dell'Ente;
dato atto che la spesa di cui sopra è stata effettivamente e proficuamente utilizzata per l'attuazione dei fini di cui l'Ente è predisposto;

ritenuto di dover procedere senza indugio al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della somma;

acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/2000;

visto che l'art. 193, comma 2 lettera b), del TUEL prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

visto che l'art. 194 del TUEL stabilisce che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

che l'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;


ritenuto che sussistono i motivi per dichiarare la presente, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2 L.R. 44/1991;

richiamati:

- Lo statuto comunale;
- Il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- L'art. 191 comma 1 e 4, art. 194 comma 1 e 2 del Testo Unico D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., per le ragioni specificate in premessa

PROPONE

1. **di ritenere** le premesse qui integralmente richiamate e trascritte;
2. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.LGS. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di **€ 54.031,23 Iva esclusa** nei confronti della Società BANCA SISTEMA S.p.A., come da titoli in premessa indicati;
3. **di dare atto** che con deliberazione di Consiglio Comunale n 30/25 si è approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con l'applicazione avanzo libero da rendiconto 2024 per la copertura dei debiti fuori bilancio;
4. **di dare atto** che sul debito riconosciuto è da considerare la somma relativa all'IVA pari ad **€ 6.623,52**;
5. **di provvedere** ad imputare la somma complessiva di **€ 60.654,75 di cui € 54.031,23 per spese complessive sentenza ed € 6.623,52 per Iva**, al cap. 2170 del bilancio corrente esercizio finanziario;
6. **di allegare** alla presente proposta di delibera C.C. decreto ingiuntivo N. 332/2024 del 06 maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. (all.1) e decreto di esecutorietà n. cronol. 7809 del 30 giugno 2025 R.G. n. 627/2024 Repert. n. 885/2025 del 16 luglio 2025 (all.2);
7. **di demandare** il Responsabile del Settore Tecnico l'espletamento di tutte le procedure amministrative e gestionali atte alla regolarizzazione della spesa generata dall'azione esecutiva;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei conti territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
9. **dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

<p>Il Sindaco</p> <p>_____</p> <p>Comitini, Li' _____</p>	<p>Il Responsabile del Procedimento</p> <p>_____</p> <p>Comitini, Li' _____</p>	<p>Il Responsabile del Sett. Tecnico</p> <p></p> <p>_____</p> <p>Comitini, Li' _____</p>
---	---	---

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA:**

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Comitini, li 16.12.2025

Il Responsabile del Settore Tecnico

(Ing. Giovanni Gentiluomo)

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE:**


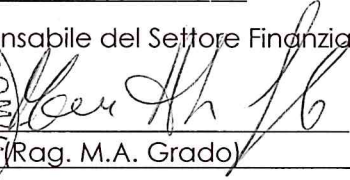
Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Preso nota PRENOTATO IRP. N° 24

Comitini, li 16.12.2025

Il Responsabile del Settore Finanziario

(Rag. M.A. Grado)

Esercizio: 2025 - Impegni prenotati e conversione

Inser. Multiplo Q. copertura fin. Escl

Impegni prenotati Conversione

Anno 2025 Sigla 1 N° 24 Progr. 1

Capitolo Titolo Anno Cap. Art. Descrizione
1 2025 2170 0 DEBITI FUORI BILANCIO
C. mecc. 1100408

Mis./Prog. AC 12 05 Tit. AC 1 Macroacc. AC 10 P. conti AC 1.10.05.04.001 Dettagli

Determina C. responsab. CC CONSIGLIO COMUNALE

Determine N° 44 del 16/12/2025 Stato Annulla Prenotato Convertito Annullato

Data reg. 16/12/2025

Descrizione riconoscimento D.F.B. ART. 194, C.1 LETTERA A) (BANDA SISTEMA)

Creditore

Importo 60.654,75 € Importo originario 60.654,75 € Prenata FPV
Disp. capitolo 51.328,55 € Importo convertito 0,00 € N° imp. definitivi 0 SIDPE

Visualizza conversioni

Nuovo F8 Modifica F5 Cancellata F6 Salva F9 Annulla F7

PRENOTAZIONE N° 81 IMPEGNO



Calcolo Fattura per Avvocati e Studi Legali

Dettaglio Fattura

Onorari	1.370,00 €
Esborsi (non imponibili IVA)	286,00 €
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	205,50 €
Cassa Avvocati (4%)	63,02 €
Totle imponibile	1.638,52 €
IVA 22% su imponibile	360,47 €
Totale documento	2.284,99 €



Verbale n. 41 del 29 dicembre 2025

L'anno 2025 il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 10,00

Il Revisore Unico dei Conti

eletto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 17.01.2025 per il triennio 2025-2028, pubblicata all'Albo Pretorio in data 21.01.2025 Repertorio 20250000494 e resa immediatamente esecutiva, ha esaminato per esprimere il parere di propria competenza, il seguente punto posto all'ordine del giorno:

Richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 16.12.2025 con oggetto: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.LGS. 267/2000 a seguito del decreto ingiuntivo N. 332/2024 del 06 maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. per il pagamento bollette Enel Energia S.p.A. pregresse relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale."

Il Revisore Unico dei Conti, a conclusione dell'esame dei documenti, rilascia sul punto posto all'ordine del giorno, il parere di propria competenza come riportato nell'allegato n. 01 del presente verbale.

Alle ore 12,10, prima di chiudere la seduta redige il presente verbale che letto, confermato viene sottoscritto telematicamente ed inviati assieme all'allegato alla P.E.C. del Comune per essere protocollati e trasmessi per copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Comunale, a Responsabile del Settore Tecnico Ing. Giovanni Gentiluomo ed alla Responsabile del Settore Finanziario Rag. Maria Assunta Grado.

Allegato: n.01 documento

Il Revisore Unico dei Conti *

F.to Dott. Mario Patrizio Mellina



Parere del Revisore Unico dei Conti

Parere sulla proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 44 del 16.12.2025 con oggetto:
"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.LGS. 267/2000 a seguito del decreto ingiuntivo N. 332/2024 del 06 maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. per il pagamento bollette Enel Energia S.p.A. pregresse relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale."

Allegato 01 al verbale n. 41 del 29.12.2025

Il Revisore Unico dei Conti

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere a mezzo P.E.C. in data 29.12.2025, la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 16.12.2025, di cui in oggetto;
- l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visti:

- il Decreto Ingiuntivo Telematico n. 332/2024 del 02.05.2024 e pubblicato il 06.05.2024 R.G. n. 627/2024 del Tribunale di Agrigento Sezione Unica Civile, che ingiunge al Comune di Comitini, di



Parere del Revisore Unico dei Conti

pagare in favore di Banca Sistema S.p.A. per le causali specificate nel ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del decreto:

1. la somma di Euro 36.362,21;
 2. gli interessi nella misura prevista dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 dalla decorrenza prevista dall'art. 4 del medesimo decreto sino all'effettivo pagamento, sull'importo di Euro 28.468,39 dovuto per sorte capitale su fatture;
 3. gli interessi al saggio legale dalla domanda sino all'effettivo pagamento sulla somma di Euro 7.840,00 dovuta a titolo di risarcimento ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 231/2002;
 4. le spese della presenta procedura di ingiunzione, liquidate in Euro 1.656,00, di cui Euro 286,00 per esborsi ed Euro 1.370,00 per compensi, oltre spese generali, C.P.A. ed I.V.A. in misura di legge;
- la Relazione di notifica a mezzo di Posta Elettronica Certificata del 04 agosto 2025 firmata digitalmente dall'Avv. Serenella Galeno ed assunta al Protocollo del Comune di Comitini al n. 006038/2025 del 05.08.2025, che notifica il Decreto di esecutorietà ex art. 647 c.p.c. cron. n. 7809/2025 del 30.06.2025 Repert. n. 885/2025 del 16.07.2025, emesso dal Tribunale di Agrigento nei confronti del Comune di Comitini di cui al procedimento iscritto al n. 627/2024 R.G., che dichiara esecutivo il Decreto Ingiuntivo n. 332/2024;

Che l'importo complessivo del debito fuori bilancio da riconoscere è pari ad **Euro 60.654,75**;

Considerato che *"tale fattispecie rientra tra quelle previste dalla lettera a) dell'art. 194 T.U.E.L."*;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 16.12.2025 dal Responsabile del Settore Tecnico Ing. Giovanni Gentiluomo;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso in data 16.12.2025 dalla Responsabile del Settore Finanziario Rag. Maria Assunta Grado;

Vista che la spesa trova la copertura finanziaria nel capitolo 2170 "Debiti Fuori Bilancio" di cui al bilancio 2025, P. conti AC 1.10.05.04.001, prenotazione dell'impegno n. 24 del 16.12.2025 per l'importo di **Euro 60.654,75**;



Parere del Revisore Unico dei Conti

Visto l'art.239 primo comma lett. b) n.6 del T.U.E.L. il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Esprime

in relazione alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000,

parere favorevole in ordine al Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 44 del 16.12.2025 con oggetto: **"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.LGS. 267/2000 a seguito del decreto ingiuntivo N. 332/2024 del 06 maggio 2024 R.G. n. 627/2024 Tribunale di Agrigento promosso dalla Società BANCA SISTEMA S.p.A. per il pagamento bollette Enel Energia S.p.A. pregresse relative alla fornitura di energia elettrica e gas naturale."**. Per l'importo complessivo di Euro 60.654,75;

Rileva

- il riconoscimento tardivo del debito scaturente dal Decreto Ingiuntivo n. 332/2024 del 02.05.2024 e pubblicato il 06.05.2024 R.G. n. 627/2024 del Tribunale di Agrigento Sezione Unica Civile;

Osserva, Suggerisce e Raccomanda

- di attenersi alle norme di Legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di contabilità, ai principi previsti dall'art.162 del T.U.E.L. ed ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- agli uffici preposti ad individuare i responsabili cui addebitare l'eventuale danno erariale derivante da omissioni e/o ritardi negli adempimenti previsti dalle norme con conseguente aggravio di spese per l'Ente;
- a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente;
- ad evitare ulteriori aggravii di spesa, laddove ricorrano le medesime condizioni, a predisporre l'atto di indirizzo al fine di attivare le procedure previste dagli effetti deflattivi del contenzioso,



Parere del Revisore Unico dei Conti

individuando altresì eventuali responsabilità in capo al responsabile del procedimento circa la tardività nel riconoscimento;

- al Segretario Comunale ed al Nucleo di Valutazione a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente;
- di evitare, in futuro, il ripetersi di situazioni simili attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica;
- si ricorda agli uffici dell'Ente di inviare alla competente Procura della Corte dei conti la presente deliberazione, completa in tutte le sue parti, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, allegando apposita relazione a firma del Segretario Comunale nella quale siano evidenziate le circostanze che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari od amministratori che con comportamenti omissivi e/o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua realizzazione, allegando copia del mandato di pagamento o, in alternativa, specificando il motivo per il quale lo stesso non sia stato emesso, giusta nota delle Procura Regionale della Corte dei conti Sicilia prot. n. 261 del 16.11.2022. Il mancato invio alla Procura rappresenta un comportamento censurato dalla Corte dei conti (cit. deliberazione Corte dei conti del Veneto n.278/2024).

lì, 29.12.2025

Il Revisore Unico dei Conti *

F.to Dott. Mario Patrizio Mellina

MARIO
PATRIZIO
ANTONIO
MELLINA
29.12.2025
12:27:01
GMT+01:00



(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

POSTA CERTIFICATA: Verbale n.41 del 29.12.2025 + n.01 parere sul Debito Fuori Bilancio Banca Sistema S.p.A. per il pagamento delle bollette Enel Energia S.p.A.

Mittente: "MARIOMELLINA@CGN.LEGALMAIL.IT" <mariomellina@cg.legalmail.it>
Destinatari: info@pec.comune.comitini.ag.it; ragioneria@pec.comune.comitini.ag.it
Inviato il: 29/12/2025 12.32.23
Posizione: PEC Protocollo/Posta in ingresso

Si invia il Verbale n. 41 del 29.12.2025 e n.01 allegato, si chiede dopo averli protocollati di inviarli al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale, al Responsabile del Settore III° Ing. Giovanni Gentiluomo ed alla Responsabile del Settore Finanziario e Personale.

Cordiali Saluti

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Mario Patrizio Mellina

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Verbale n. 41 del 29 dicembre 2025_signed.pdf ()

01. Parere sul debito fuori bilancio Banca Sistema S.p.A. art. 194 c.1

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Alexandro Noto

f.to Dott.ssa Francesca Salamone

f.to Dott. Michele Giuffrida

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'albo pretorio il _____

IL MESSO C/LE _____ **IL SEGRETARIO C.LE** _____

Defissa dall'albo pretorio il _____

IL MESSO C/LE _____ **IL SEGRETARIO C.LE** _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuno.

Dalla residenza Municipale, lì _____

IL MESSO C/LE _____ **IL SEGRETARIO C.LE** _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2, della Legge Regionale 03/12/1991, n. 44

IL SEGRETARIO C.LE _____